

RESEARCH ON RECOGNITION AND
VALIDATION OF NON-FORMAL
LEARNING IN EUROPEAN UNION,
WESTERN BALKANS AND TURKEY



TABLE OF CONTENTS

INTRODUZIONE	3
DEFINIZIONE DI APPRENDIMENTO NON FORMALE (NON FORMAL LEARNING - NFL)	4
L'Unione Europea (UE) definisce il NFL come:	4
Il Consiglio d'Europa (CoE) definisce il NFL:	4
Definizione comune sia di UE che CoE sul NFL:	5
UNO SGUARDO ALLE LEGGI/STRATEGIE/PIANI CHE REGOLANO IL NFL	5
Validazione del Non-formal e dell'Informal Learning (VNFIL)	5
ALBANIA	5
BOSNIA ERZEGOVINA	6
BULGARIA	6
GRECIA	8
ITALIA	10
KOSOVO	10
MONTENEGRO	11
MACEDONIA	13
SERBIA	13
SLOVENIA	15
TURCHIA	15
L'ESPERIENZA PERSONALE DEI NOSTRI PARTNER SUL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DEL NFL	17
Youth 4 Society (Y4S), ALBANIA	17
Local democracy agency Mostar (LDA Mostar), BOSNIA ERZEGOVINA	18
The Future Now Association (TFN), BULGARIA	18
United Societies of Balkans (USB), GRECIA	19
TDM 2000, ITALIA	20
Kosovo Center of Diplomacy, KOSOVO	20
Asocijacija za demokratski prosperitet – ZID (ADP-ZID), MONTENEGRO	21
Center for Intercultural Dialogue, MACEDONIA DEL NORD	21
NGO Iuventa, SERBIA	22
Društvo za razvijanje prostovoljnega dela Novo mesto (DRPDNM), SLOVENIA	23
Turk Girisim ve Is Dunyasi Konfederasyonu, TURCHIA	24
RIASSUNTO DEI QUESTIONARI DI YAMNFL	26
RIASSUNTO DEI FOCUS GROUP DI YAMNFL	32
Risultati dei Focus Groups	35
CONCLUSIONI PER GLI STAKEHOLDERS	36

INTRODUZIONE

Il Progetto [Youth Ambassadors of Non-Formal Learning \(YAMNFL\)](#) ha iniziato la sua attuazione nel dicembre 2019. Il progetto mira a promuovere la partecipazione alle attività di apprendimento non formale (NFL) e il potere di convalida e riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dell'ambiente educativo formale attraverso una metodologia innovativa. Il progetto ha preso in considerazione ciò che è stato fatto finora in questo settore, ha ricercato le migliori pratiche e le storie di successo e si è preparato a scendere in campo per rafforzare l'importanza del NFL.

Il consorzio di progetto è composto da UE, Balkani Occidentali e Turchia.

Ci sono un totale di 11 partner:

Društvo za razvijanje prostovoljnega dela Novo mesto (Novo mesto / **Slovenia**); The Future Now Association (Sofia / **Bulgaria**); Kosovo Center of Diplomacy (Prishtina / **Kosovo***); United Societies of Balkans (Thessaloniki / **Grecia**); Youth 4 Society (Tirana / **Albania**); Center for Intercultural Dialogue (Kumanovo / **Macedonia del Nord**); Asocijacija za demokratskiprosperitet – ZID (ADP-ZID) (Podgorica / **Montenegro**); NGO IUVENTA (Šabac / **Serbia**); Turk Girisim ve Is Dunyasi Konfederasyonu (Istanbul / **Turchia**); TDM 2000 (Cagliari / **Italia**), coordinato da Local democracy agency Mostar (Mostar, **Bosnia Erzegovina**)

Uno degli obiettivi specifici era quello di ricercare, raccogliere, analizzare e diffondere le migliori pratiche e le politiche esistenti nel campo della convalida e del riconoscimento del NFL. In quest'ottica, ogni organizzazione, coordinata dal candidato, ha svolto una ricerca e ha identificato la situazione attuale sulla convalida e il riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale nel proprio Paese. Il richiedente ha anche raccolto dati europei rilevanti. Tutto ciò è stato utile e utilizzato per la creazione di questa pubblicazione dedicata che fornirà ispirazione ai Giovani Ambasciatori per le loro attività, in particolare quelle in partnership con diversi stakeholder.

Nota dell'autore:

Durante la ricerca, l'imprevedibile scenario della pandemia globale di Covid-19 ci ha fatto bloccare in tutto il mondo. In pratica, tutte le nostre attività pianificate sono state messe online. Questa situazione specifica ha messo in luce scoperte del tutto nuove, di cui non saremmo stati consapevoli in circostanze normali. Ad esempio, i ricercatori hanno notato specifici modelli di comportamento all'interno dei nostri Focus Group. Ci siamo imbattuti in questa tendenza massiccia di disinteresse dei giovani per le attività NFL online, senza mettere in dubbio la qualità dei contenuti NFL online rivolti ai giovani. Il problema era raggiungere una quantità di pubblico mirato. Inoltre, per motivi tecnici, i giovani che vivono in zone rurali, già difficili da raggiungere, sono stati quasi esclusi dalle attività di NFL online. I giovani hanno espresso l'opinione che purtroppo Covid-19 ha avuto una grande influenza sulle attività NFL. Hanno condiviso che, a causa dell'impossibilità di organizzare attività con presenza fisica, e che tutte le attività sono online, è un peso per loro partecipare a tali attività perché hanno molte responsabilità online legate alla scuola. In passato, dopo aver terminato il programma scolastico, avevano la possibilità di rilassarsi e divertirsi imparando qualcosa di nuovo nelle attività NFE. E ora hanno difficoltà a rimanere motivati davanti allo schermo del computer. Detto questo, abbiamo concluso la ricerca con molti input scoperti di recente.

DEFINIZIONE DI NON-FORMAL LEARNING (NFL)

L'Unione Europea (UE) definisce l' apprendimento non formale (NFL) così:

"IL Non Formal Learning è un apprendimento incorporato in attività pianificate non esplicitamente designate come apprendimento (in termini di obiettivi di apprendimento, tempo di apprendimento o supporto all'apprendimento). L'NFL è intenzionale dal punto di vista del discente.

Commenti:

- i risultati dell'apprendimento non formale possono essere convalidati e possono portare alla certificazione;
- l'apprendimento non formale è talvolta descritto come apprendimento semi-strutturato.¹

Definizione del NFL del Consiglio d'Europa (CoE):

"L'educazione non formale si riferisce a programmi e processi pianificati e strutturati di educazione personale e sociale per i giovani, volti a migliorare una serie di abilità e competenze, al di fuori del curriculum educativo formale. L'educazione non formale è quella che avviene in luoghi come le organizzazioni giovanili, i club sportivi e i gruppi teatrali e comunitari dove i giovani si incontrano, ad esempio, per intraprendere progetti insieme, giocare, discutere, andare in campeggio o fare musica e teatro. I risultati dell'educazione non formale sono solitamente difficili da certificare, anche se il loro riconoscimento sociale è in aumento. L'educazione non formale dovrebbe essere anche

- volontaria
- accessibile a tutti (idealmente)
- un processo organizzato con obiettivi educativi
- partecipativo
- incentrata sul discente
- sull'apprendimento di abilità di vita e sulla preparazione alla cittadinanza attiva
- basato sul coinvolgimento dell'apprendimento individuale e di gruppo con un approccio collettivo
- olistico e orientato al processo
- basato sull'esperienza e sull'azione
- organizzata sulla base delle esigenze dei partecipanti.

L'educazione formale, non formale e informale sono elementi complementari e che si rafforzano a vicenda in un processo di apprendimento permanente".²

¹ "Terminologia dell'educazione Europea - Cedefop - Europa EU."
http://www.cedefop.europa.eu/EN/Files/4117_en.pdf. Pagine 183,184

² "Definizioni - Consiglio d'Europa." <https://www.coe.int/en/web/european-youth-foundation/definitions>.

Definizione comune sia di UE che CoE sul NFL:

Il glossario del Centro europeo di conoscenza per le politiche giovanili definisce alcuni termini chiave relativi alle politiche giovanili europee e al lavoro con i giovani. L'elenco di argomenti o termini non è esaustivo ed è in costante sviluppo, in linea con i cambiamenti nelle politiche giovanili e con i contributi degli esperti che collaborano con il partenariato UE-CoE per la gioventù e con gli utenti dell'EKCYP) descrive l'apprendimento non formale come segue:

"L'apprendimento non formale è un apprendimento mirato ma volontario che si svolge in una gamma diversificata di ambienti e situazioni per i quali l'insegnamento/formazione e l'apprendimento non sono necessariamente l'unica o la principale attività. Questi ambienti e situazioni possono essere intermittenti o transitori e le attività o i corsi che si svolgono possono essere gestiti da facilitatori professionali dell'apprendimento (come i formatori dei giovani) o da volontari (come gli animatori). Le attività e i corsi sono pianificati, ma raramente sono strutturati secondo ritmi convenzionali o materie curriculari. Di solito si rivolgono a gruppi target specifici, ma raramente documentano o valutano i risultati dell'apprendimento o i traguardi raggiunti in modi convenzionalmente visibili".³

UNO SGUARDO ALLE LEGGI/STRATEGIE/PIANI CHE REGOLANO IL NFL

Validazione del Non-formal e dell'Informal Learning (VNFIL)

ALBANIA

VNFIL è già parte della legge sul quadro delle qualifiche albanesi (AQF) e della legge sull'istruzione e la formazione professionale (VET). La Strategia nazionale per l'occupazione e le competenze e il Piano d'azione 2020 (NESS) hanno identificato il VNFIL come una delle misure prioritarie.

L'istruzione non formale è realizzata all'interno di corsi separati (per dattilografi, cosmetologi, sarti, ecc.) e scuole per l'apprendimento delle lingue straniere. Sono sotto la responsabilità del Ministero dell'Istruzione e della Scienza, se durano più di 6 mesi. Altrimenti, sono sotto la responsabilità del Ministero del benessere sociale e della gioventù. Vengono organizzati anche corsi per la pre-qualificazione e la qualificazione aggiuntiva dei lavoratori con diversi profili professionali. Le persone di età superiore ai 16 anni possono conseguire l'istruzione elementare in scuole speciali per adulti, ovvero in classi per l'istruzione degli adulti, scuole part-time o, per così dire, scuole serali.

Il processo di insegnamento per gli adulti è realizzato secondo il curriculum per adulti approvato dal Ministro dell'Istruzione e dello Sport. L'insegnamento comprende classi dalla quinta all'ottava classe. Esistono scuole secondarie complete e professionali che durano tre anni.

³ "The European Knowledge Centre for Youth Policy (EKCYP)." <https://pjp-eu.coe.int/en/web/youth-partnership/knowledge/-ekcyp..>

Le risorse finanziarie sono fornite dal bilancio dello Stato. Ogni municipalità tiene un archivio delle persone analfabete e di quelle che non hanno completato l'istruzione elementare. Si stanno organizzando azioni speciali per offrire un'istruzione elementare completa a coloro che hanno superato l'età per frequentare le scuole elementari o non hanno completato tutti i gradi.

La VNFIL è una delle misure prioritarie della Strategia nazionale per l'occupazione e le competenze 2014-2020. Il riconoscimento delle conoscenze e delle competenze acquisite attraverso esperienze lavorative e/o attività di volontariato è uno strumento prezioso per incoraggiare le persone a perseguire l'apprendimento permanente e per ottimizzare i costi della formazione.⁴

BOSNIA ERZEGOVINA

Certificazione - il rilascio di documenti pertinenti all'istruzione conferma che i risultati dell'apprendimento - conoscenze, competenze e abilità che una persona ha acquisito attraverso forme formali, non formali o informali di istruzione e apprendimento - sono stati controllati e confermati dall'autorità competente / dalle autorità, in conformità con i criteri e gli standard stabiliti.

Al termine dei programmi di istruzione formale per adulti: istruzione primaria e secondaria o loro singole parti, e formazione e riqualificazione, istruzione e formazione, ai partecipanti vengono rilasciati documenti pubblici - certificati e diplomi che hanno la stessa validità dei certificati ottenuti durante l'istruzione regolare, o certificati pubblici validi sui programmi di formazione completati.

I nomi, la forma e il contenuto dei documenti pubblici acquisiti nel sistema di educazione degli adulti sono regolati dalla legge e/o dallo statuto.

L'educazione degli adulti in un mestiere e nelle attività connesse / non costituite in società, così come il rilascio di (nome, contenuto e forma) dei documenti acquisiti con il superamento degli esami di maestria sono regolati dai regolamenti nel campo dell'educazione degli adulti e / o dai regolamenti sull'artigianato / sulle imprese non costituite in società.

I partecipanti ai programmi di educazione informale, una volta completato il programma e verificate le conoscenze, le competenze e le abilità, l'organizzatore dell'educazione rilascia un certificato/attestato/altro documento che non è un documento pubblico. Se al termine del programma informale non si verificano le conoscenze, le competenze e le abilità, si possono rilasciare certificati o altri documenti che non hanno lo status di documenti pubblici ma dai quali si evince che sono stati membri di un particolare programma di educazione informale, e l'acquisizione delle quali conoscenze, competenze e abilità era prevista nel programma.⁵

⁴ "Validation of Non-formal and Informal Learning - EACEA.", https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/validation-non-formal-and-informal-learning-61_en.

⁵ "Validation of Non-formal and Informal Learning | Eurydice." https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/validation-non-formal-and-informal-learning-11_en.

BULGARIA

Non ci sono stati cambiamenti recenti in termini di politiche, strategie o leggi relative alla convalida dell'apprendimento non formale e informale in Bulgaria dall'Inventario 2016. La Bulgaria ha compiuto complessivamente dei progressi dal 2012 verso i principi della Raccomandazione del Consiglio, come segue:

1. Esistono attualmente disposizioni di convalida in relazione all'istruzione e alla formazione generale e professionale e all'apprendimento degli adulti. Sono collegati al quadro nazionale delle qualifiche e sono in linea con il Quadro europeo delle qualifiche.
2. Informazioni e orientamenti sui benefici e sulle opportunità di convalida, nonché sulle relative procedure, sono a disposizione di individui e organizzazioni e sono gratuiti. Si potrebbe tuttavia incoraggiare un maggiore utilizzo di questi servizi. Ciò dipende, tuttavia, dall'interesse e dalla motivazione delle persone e delle organizzazioni a partecipare alla convalida.
3. I gruppi svantaggiati, compresi i disoccupati e i soggetti a rischio di disoccupazione, beneficiano di accordi di convalida soprattutto nell'ambito dell'istruzione generale, ad esempio il progetto "New chance for success" (2014-2020) prevede corsi di alfabetizzazione e corsi che includono lezioni di istruzione di base.
4. Per ogni disoccupato registrato presso la Direzione dell'Ufficio Locale del PES, i mediatori del lavoro (consulenti) effettuano una valutazione informale delle competenze (cioè, sulla base del profilo personale, dei colloqui e dei test individuali, i mediatori del lavoro identificano le lacune nelle competenze e preparano un piano d'azione individuale). La valutazione informale delle competenze potrebbe essere utilizzata ai fini della validazione, tuttavia gli strumenti applicati (moduli di valutazione, interviste) dovrebbero essere sviluppati in conformità con gli standard educativi statali.
5. La validazione dell'apprendimento non formale e informale è supportata da un'adeguata guida e consulenza ed è facilmente accessibile - per ogni persona che ha richiesto una procedura di validazione viene assegnato un consulente individuale che assiste il candidato durante tutto il processo di validazione. Il consulente è responsabile della preparazione, del completamento e della consegna del portfolio del candidato, comprese le informazioni personali che vengono conservate negli archivi dell'istituzione di convalida.
6. Non esistono indicatori espliciti relativi alla garanzia di qualità della convalida. L'ordinanza n. 2 stabilisce che le istituzioni di convalida devono mettere in atto sistemi interni di garanzia della qualità per la convalida, ma non vengono fornite ulteriori specifiche. Lo stesso vale per la legge sull'istruzione e la formazione professionale (modificata nel 2014), che obbliga i fornitori di IFP a istituire sistemi interni di garanzia della qualità per assicurare che i servizi forniti corrispondano alle aspettative e alle esigenze della società. Il progetto "New opportunity for my future" (2013-2015) ha dato un prezioso contributo allo sviluppo di misure interne di garanzia della qualità. Ad esempio, è stato sviluppato un "Manuale per le scuole professionali per la validazione dell'apprendimento non formale e informale", che include linee guida

metodologiche e strumenti di validazione.

7. Gli atti legislativi non contengono disposizioni specifiche relative allo sviluppo delle competenze professionali del personale coinvolto nel processo di validazione. La formazione viene talvolta fornita nell'ambito di progetti specifici (ad esempio, "Nuova opportunità per il mio futuro"), a seconda degli obiettivi del progetto.

8. In relazione all'istruzione e alla formazione professionale, le qualifiche e le parti delle qualifiche ottenute tramite convalida sono conformi agli standard educativi statali per l'istruzione e la formazione professionale (di seguito "standard IFP").

9. L'uso degli strumenti di trasparenza dell'Unione Europea, come il quadro Europass e Youthpass per la documentazione dei risultati dell'apprendimento, non è molto diffuso in Bulgaria.

10. La legge sull'istruzione e la formazione professionale (modificata nel 2014) consente ai discenti di accumulare crediti per l'acquisizione di una qualifica professionale. I crediti possono essere trasferiti tra qualifiche della stessa area professionale. Per il momento, la permeabilità tra istruzione professionale e istruzione superiore non è regolamentata.

Un punto di forza generale degli accordi di convalida esistenti è l'introduzione di un approccio sistematico alla convalida nell'istruzione e formazione professionale, con una chiara ripartizione delle responsabilità tra istituzioni pubbliche e parti sociali. Anche l'introduzione di accordi di convalida nell'istruzione generale e nell'educazione degli adulti è un risultato importante.

Gli attuali accordi di convalida possono essere migliorati attraverso:

- a) lo sviluppo e l'adozione di un quadro coerente per l'allocazione dei fondi per la validazione, ad esempio la mancanza di risorse finanziarie influisce negativamente sulla sostenibilità delle iniziative di base esistenti e ostacola il lancio di nuove iniziative;
- b) sviluppo e adozione di indicatori relativi alla garanzia di qualità della convalida;
- c) una migliore cooperazione con il settore privato;
- d) collegamento tra l'orientamento professionale fornito dagli SPO e la convalida - ad esempio, può essere incoraggiata la cooperazione tra i servizi (gli SPO potrebbero essere un punto di riferimento per la convalida);
- e) regolamentazione dell'offerta di opportunità di formazione per gli operatori della convalida. Ad esempio, attraverso l'aggiornamento degli standard VET, la Bulgaria sta gradualmente introducendo l'approccio dei risultati dell'apprendimento nei curricula e nella valutazione. Pertanto, in futuro, gli operatori della validazione potrebbero dover seguire una formazione specializzata sulla valutazione basata sui risultati dell'apprendimento;
- f) creazione di un sistema di raccolta dati uniforme che integri i dati presentati dalle diverse istituzioni di validazione, ad esempio le scuole di formazione professionale, gli istituti di formazione professionale e i centri di istruzione e formazione professionale. Attualmente i dati sono disponibili solo per i centri di istruzione e formazione professionale.⁶

6

GRECIA

In Grecia, attualmente non esiste un quadro nazionale completo per la VNFIL. Non è ancora stato istituito un quadro giuridico basato su principi comuni per tutta l'istruzione e la formazione formale degli adulti e non sono stati sviluppati sistematicamente strumenti per documentare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite attraverso l'istruzione e l'apprendimento non formali.

Di conseguenza, gli individui non hanno il diritto di richiedere una valutazione del loro apprendimento pregresso, indipendentemente da dove e come le competenze siano state richieste, in relazione agli standard di un programma di istruzione e formazione (approccio dal basso verso l'alto).

D'altra parte, per comprendere meglio gli sviluppi della VNFIL in Grecia, è importante evidenziare le definizioni utilizzate nel Paese, per quanto riguarda l'apprendimento non formale, rispetto alla definizione fornita dalla Raccomandazione del Consiglio del 2012 per la convalida dell'apprendimento non formale e informale, perché l'apprendimento non formale non ha la stessa definizione in Grecia rispetto ad altri Paesi.

Secondo la legislazione greca (legge 3879/2010), l'istruzione non formale comprende:

1. Formazione professionale iniziale
2. Formazione professionale continua
3. Istruzione generale degli adulti
4. La classe di apprendistato, che è un quarto anno dopo il diploma della scuola secondaria superiore professionale (EPAL).

Inoltre, il termine certificazione (*pistopoihs*) è usato principalmente nei processi e nei documenti politici nazionali; può riguardare la documentazione che attesta che l'apprendimento ha avuto luogo, ma non implica necessariamente la convalida perché non avviene una vera e propria valutazione.

Gli esperti suggeriscono che per la convalida si dovrebbe usare un altro termine in greco (*epikirosi* o *egyropoiisi tis mathisis* che *pistopoihs*), per implicare la valutazione e l'equivalenza dei risultati dell'apprendimento (Cedefop 2016, GR - aggiornamento dell'inventario europeo sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale).

In questo contesto, alcuni processi di certificazione sono stati sviluppati dall'Organizzazione nazionale per la certificazione delle qualifiche e l'orientamento professionale (EOPPEP) (legge 4115/2013) che ha l'autorità di certificare gli input e gli output dell'apprendimento non formale. Pertanto, l'EOPPEP concede licenze ai fornitori di istruzione e formazione non formale (sia iniziale che continua) sulla base di criteri e standard di qualità e fornisce la certificazione delle competenze del personale e dei programmi di formazione.

L'EOPPEP fornisce anche l'accreditamento dei profili professionali e degli standard dei curricula in collaborazione con le parti sociali. Un profilo professionale è definito come la funzione lavorativa e le conoscenze, abilità e competenze richieste per l'esercizio di un'occupazione o di una specializzazione.

Sulla base dei profili professionali accreditati, l'EOPPEP intende sviluppare standard e crediti per i curricula di istruzione e formazione modulari.⁷

ITALIA

La Legge n. 92/2012 sulla riforma del mercato del lavoro fornisce una definizione ufficiale di apprendimento permanente: "il termine apprendimento permanente si riferisce a tutte le attività di apprendimento formali, non formali e informali intraprese nel corso della vita con l'obiettivo di migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze in una prospettiva personale, civica, sociale e/o occupazionale".

L'apprendimento formale avviene nel sistema di istruzione e formazione, nelle università e nelle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e di danza (Afam) e porta a una certificazione o a una qualifica professionale, che può essere ottenuta anche attraverso un apprendistato.

L'apprendimento non formale è un apprendimento scelto intenzionalmente che si svolge al di fuori del sistema formale di istruzione e formazione. Si svolge in qualsiasi organizzazione con finalità educative e formative, anche in organismi di volontariato, organizzazioni del servizio civile nazionale, organizzazioni del settore sociale privato o imprese.

L'apprendimento informale si riferisce alle attività svolte nella vita quotidiana, al lavoro, a casa e nel tempo libero, anche senza una scelta intenzionale.

Inoltre, la stessa legge prevede l'istituzione di un sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze basato su standard minimi di servizio e uniforme in tutto il Paese.

Le "competenze certificabili" sono una combinazione strutturata di conoscenze e abilità riconoscibili anche come crediti formativi attraverso una speciale procedura di validazione dell'apprendimento non formale e informale. La certificazione delle competenze è definita come un atto pubblico che garantisce la trasparenza e il riconoscimento dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi fissati dall'Unione Europea. Una certificazione, un diploma o una qualifica attestano formalmente che la valutazione e la validazione sono state effettuate da un'istituzione pubblica o da un soggetto autorizzato.⁸

KOSOVO

Il Kosovo ha sviluppato un quadro normativo nazionale allineato e conforme alla Raccomandazione del Consiglio sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale (VNFIL). La politica principale e il quadro giuridico sono in atto e la legislazione secondaria è in fase di sviluppo. Pertanto, l'attuazione dovrebbe iniziare nel 2019.

⁷ https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/validation-non-formal-and-informal-learning-32_en

⁸ https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/italia/validation-non-formal-and-informal-learning_en

Il quadro normativo copre sia l'istruzione superiore (HE) che l'istruzione e la formazione professionale del Kosovo (VET), compresa la VET iniziale (IVET) e la VET continua (CVET), ma non l'istruzione generale. Il Kosovo ha dato priorità al settore dell'istruzione e della formazione professionale e ha proseguito con lo sviluppo di ulteriori politiche e leggi specifiche per il settore. Le autorità nazionali hanno teso a dare priorità alla CVET per sostenere l'ingresso o il progresso degli individui nel mercato del lavoro, dati gli attuali alti tassi di disoccupazione, ad esempio il 30,5% nel 2017 (Agenzia statistica del Kosovo, 2017).

Le modalità di convalida sono collegate al Quadro delle qualifiche del Kosovo (KQF) e solo le qualifiche approvate e registrate nel KQF possono essere rilasciate attraverso la convalida dell'apprendimento progressivo. I risultati dell'apprendimento sono i punti di riferimento per la validazione, consentendo l'acquisizione di qualifiche parziali o complete attraverso la validazione dell'apprendimento progressivo.

Esiste una sinergia tra gli accordi di validazione e i sistemi di crediti utilizzati nell'istruzione superiore e nell'istruzione e formazione professionale: i crediti possono essere acquisiti sia nell'istruzione e formazione professionale che nell'istruzione superiore attraverso la validazione dell'apprendimento progressivo.

Vengono sviluppati meccanismi di garanzia della qualità trasparenti e in linea con il quadro di garanzia della qualità esistente nell'IFP. La convalida può essere attuata solo da istituzioni accreditate da organismi di regolamentazione come la National Qualifications Authority (NQA) o la Kosovo Accreditation Agency (KAA). Per essere autorizzate a gestire la convalida, le istituzioni devono soddisfare criteri specifici, come la presenza di professionisti designati per la convalida, meccanismi interni di garanzia della qualità, attrezzature specifiche per il settore, ecc.

Il processo di convalida si articola in quattro fasi: Identificazione, Documentazione, Valutazione e Certificazione dei risultati dell'apprendimento, con il supporto di orientamento e consulenza da parte di professionisti della validazione come coordinatori, mentori e valutatori interni ed esterni.

Le parti sociali, come le camere di commercio, sono state coinvolte nel processo di sviluppo delle politiche di validazione. Tuttavia, coinvolgere i datori di lavoro nell'attuazione e nella valutazione in particolare è una sfida. Potenzialmente, i datori di lavoro potrebbero essere coinvolti come valutatori esterni nel gruppo di valutazione o potrebbero consentire l'uso dei loro locali per la valutazione pratica dei risultati di apprendimento previsti.

Lo scarso coinvolgimento delle parti sociali e lo scarso impegno del governo a liberare risorse per il personale aggiuntivo dell'NQA rimangono le maggiori sfide per l'efficiente svolgimento del processo in futuro.⁹

MONTENEGRO

L'Articolo 28 della [Legge sull'Adult Education](#), che riguarda la verifica e la dimostrazione delle conoscenze, stabilisce che, per acquisire una qualifica professionale nazionale o le competenze chiave,

9

https://cumulus.cedefop.europa.eu/files/vetelib/2019/european_inventory_validation_2018_Kosovo.pdf

gli adulti possono dimostrare, cioè far verificare e confermare, le proprie conoscenze, abilità e competenze, indipendentemente dal modo in cui sono state acquisite, in conformità con un regolamento speciale che disciplina le qualifiche professionali nazionali.

Questo articolo della legge offre l'opportunità di riconoscere le conoscenze e le competenze acquisite in modo non formale e informale.

[La Legge sulle qualificazioni Nazionali Professionali](#) consente agli individui di acquisire una qualifica professionale riconosciuta a livello nazionale in diversi modi:

- completando un modulo quando un programma educativo valido a livello pubblico è basato su diversi standard professionali;
- verificando le conoscenze, le abilità e le competenze dopo aver completato un programma di istruzione per adulti in conformità con il catalogo degli esami;
- attraverso la verifica di conoscenze, abilità e competenze direttamente in conformità con il Catalogo degli esami.

I programmi educativi, il cui completamento porta all'acquisizione della qualifica di un livello di istruzione, si basano su diversi standard occupazionali. La qualifica professionale si basa su un unico standard professionale. Se un programma educativo è modulare, è possibile acquisire una qualifica professionale completando un particolare modulo basato sullo standard professionale. Pertanto, i programmi di istruzione professionale modularizzati consentono a coloro che hanno abbandonato l'istruzione, agli adulti che vogliono acquisire gradualmente un livello di istruzione o agli studenti con esigenze educative speciali, di acquisire una qualifica professionale per una parte del programma (modulo).

La qualifica professionale può essere acquisita anche sottoponendosi a un esame dopo aver completato un programma di istruzione in conformità con il catalogo degli esami. Il catalogo d'esame è preparato sulla base degli standard professionali e delle norme di qualificazione ed è adottato dal [Consiglio Nazionale per l'Educazione](#). Il catalogo d'esame comprende: il titolo della qualifica professionale, le condizioni che una persona che acquisisce la qualifica professionale deve soddisfare, il contenuto della prova, il livello di difficoltà, il metodo e i criteri per la prova, il collegamento al programma di istruzione formale, i punti di credito, il profilo educativo e il livello di istruzione dei membri della commissione d'esame, le condizioni che devono essere soddisfatte dall'organizzatore dell'istruzione per adulti e altri dati importanti per la qualifica professionale. La qualifica professionale acquisita in questo modo è confermata da un certificato e consente l'inserimento nel mercato del lavoro.¹⁰

¹⁰ https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/validation-non-formal-and-informal-learning-48_en

MACEDONIA DEL NORD

Disposizioni per la convalida dell'apprendimento non formale e informale

La Repubblica di Macedonia del Nord, in quanto Paese candidato all'adesione all'UE, ha compiuto continui e significativi progressi nell'armonizzazione del proprio sistema educativo con le politiche e gli standard educativi dell'Unione Europea.

La convalida dell'apprendimento non formale e informale è indicata nella [Education Strategy 2018- 2025](#) come una delle sfide, ovvero una delle misure della Strategia è: Supporto nel processo di creazione e operatività del sistema di validazione dei risultati dell'apprendimento non formale e informale. La Strategia ha anche sottolineato che il sistema di validazione dell'apprendimento non formale e informale in Macedonia del Nord è in fase embrionale, e la creazione di un sistema per la gestione del Quadro Macedone delle Qualifiche (MQF) e l'inclusione degli stakeholder è un'altra questione aperta. Un approccio globale per affrontare le sfide è stato adottato con lo sviluppo del progetto [Roadmap for Further Development and Implementation of the MQF](#) (2016).

Overview of the legal and strategic documents containing references to VNFIL

L'introduzione del VNFIL nella Macedonia settentrionale è direttamente collegata allo sviluppo del Quadro macedone delle qualifiche ([Македонска рамка на квалификации](#)) nel Paese, che dovrebbe portare benefici ai cittadini e sostenere l'apprendimento permanente.

La Repubblica di Macedonia del Nord ha adottato una tabella di marcia per l'implementazione di un sistema per la VNFIL nel 2016, a seguito dell'adozione di un documento concettuale per l'educazione non formale degli adulti e l'apprendimento informale nel 2015. Nel 2017 sono state sviluppate una nota di orientamento sui processi di validazione dell'apprendimento non formale e informale (VNFIL) e le specifiche per il pacchetto metodologico, che tengono conto anche dei diversi quadri istituzionali dell'UE, delle procedure e degli strumenti VNFIL. Inoltre, nel dicembre 2017 è stata realizzata una sessione di formazione per potenziali valutatori VNFIL, basata su un manuale definito per la valutazione.¹¹

SERBIA

L'educazione degli adulti è organizzata come:

- istruzione formale,
- educazione non formale e
- apprendimento informale.

L'istruzione e l'acquisizione di qualifiche sono definite dalla [Legge sull'Educazione degli adulti](#) (SR) e la [Legge sulle fondamenta del Sistema Educativo](#) (SR).

¹¹ <https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/en/content/youthwiki/64-validation-non-formal-and-informal-learning-former-vugoslav-republic-macedonia>

La Legge sull'educazione degli adulti definisce l'educazione non formale come "processi di apprendimento organizzati per gli adulti basati su programmi speciali, allo scopo di acquisire conoscenze, valori, attitudini, abilità e competenze che mirano allo sviluppo personale degli adulti, al lavoro e all'occupazione e alle attività sociali" e l'apprendimento informale come "il processo di acquisizione indipendente di conoscenze, valori, attitudini, abilità e competenze nella vita quotidiana, nell'ambiente lavorativo e sociale".

Il [Ministero dell'Educazione, Scienza e Sviluppo Tecnologico](#) ha adottato [statuti](#) sull'educazione non formale nel 2015. L'educazione non formale viene acquisita attraverso il sistema dei Publicly Recognized Activity Organizers (PRAO), organizzazioni che offrono programmi di educazione per adulti. Possono essere PRAO le scuole primarie e secondarie e altre organizzazioni che soddisfano i requisiti prescritti dal Ministero dell'Istruzione, della Scienza e dello Sviluppo Tecnologico.

Al termine di un programma di istruzione per adulti, un individuo può ottenere un certificato di completamento completo, un certificato di completamento parziale o un certificato di programma. Il certificato di completamento completo si ottiene per il raggiungimento dello standard delle competenze professionali e per il raggiungimento dello standard delle qualifiche. Per il raggiungimento parziale dello standard di competenza professionale, si ottiene il certificato di completamento parziale. Al completamento dei programmi che non portano all'acquisizione di qualifiche o competenze professionali, il PRAO rilascia un programma.

[L'Istitutp per il Miglioramento dell'Educazione](#) (IIE) sta conducendo la valutazione dei programmi per il raggiungimento degli standard delle competenze professionali e delle qualifiche. Il Centro per l'istruzione e la formazione professionale dell'IIE ha sviluppato standard di qualificazione nelle seguenti aree:

- Geodesia e costruzioni
- Geologia, miniere e metallurgia
- Economia, diritto e amministrazione
- Ingegneria elettrica
- Sanità e assistenza sociale
- Ingegneria meccanica e lavorazione dei metalli
- Agricoltura, produzione e trasformazione alimentare
- Traffico
- Tessile e pelletteria
- Commercio, ristorazione e turismo
- Chimica, non metalli e arti grafiche
- Silvicoltura e lavorazione del legno

L'istruzione non formale fa parte del Quadro nazionale delle qualifiche ai seguenti livelli:

- 2° livello - completamento dell'istruzione di base e della formazione professionale fino a un anno, dell'istruzione per il lavoro fino a due anni, o dell'istruzione non formale degli adulti per 120-360 ore di formazione

- 3° livello - completamento dell'istruzione professionale secondaria (tre anni) o dell'istruzione non formale degli adulti con una durata non inferiore a 960 ore di formazione
- 5° livello - completamento di un master o di una formazione specialistica della durata di due anni o di un anno e istruzione non formale degli adulti della durata di almeno sei mesi.¹²

SLOVENIA

La convalida dell'apprendimento non formale e informale riguarda tutti i livelli di istruzione.

Non esiste un quadro unico per le procedure di convalida né un'unica istituzione nazionale che si occupi della convalida. Al contrario, compiti e ruoli diversi sono distribuiti tra le istituzioni coinvolte nell'apprendimento permanente.

A livello di governo nazionale, le responsabilità principali sono affidate al [Ministero di Educazione, Scienza e Sport](#) e al [Ministero del Lavoro, Famiglia, Affari Sociali e Pari Opportunità](#). Quest'ultima pubblica gli standard professionali, verifica gli istituti di istruzione e formazione e finanzia i Centri nazionali di esame per la valutazione e la certificazione dell'apprendimento non formale e informale. Lo [Slovenian Institute for Adult Education](#) fornisce formazione a valutatori e consulenti, e l'[Istituto per l'Educazione Professionale e la Formazione](#) è responsabile del sistema Nazionale di Qualificazione Professionale, tra le altre cose. Inoltre, il [National Examinations Centre](#) sviluppa metodologie e procedure di valutazione e convalida per tutti i tipi di qualifiche.

Per quanto riguarda le qualifiche formali, un passo importante verso la centralizzazione della convalida è stato compiuto con lo sviluppo del Quadro sloveno delle qualifiche. ([SQF](#)). This is a common framework that covers all levels of education.

Un altro Sistema di valutazione nazionale rilevante è quello delle [National Vocational Qualifications](#), che coprono un'ampia gamma di settori. Questo sistema formalizzato consente ai candidati di dimostrare le proprie competenze e conoscenze per lo svolgimento efficace di compiti professionali specifici. Queste vengono valutate in base a standard professionali definiti a livello nazionale. I candidati selezionati ricevono certificati formali che attestano la loro competenza in una specifica vocazione o in compiti specifici.¹³

TURCHIA

Il riconoscimento dell'apprendimento pregresso (RPL) è il processo di riconoscimento, secondo uno standard concordato, dei risultati di apprendimento ottenuti nel contesto di attività formali, non formali e/o apprendimento gratuito

¹² https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/validation-non-formal-and-informal-learning-63_en

¹³ https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurydice/content/validation-non-formal-and-informal-learning-74_en

Oltre alla scuola, anche le conoscenze e le competenze acquisite al di fuori dell'istruzione formale nel lavoro e nella vita quotidiana possono rientrare tra questi risultati di apprendimento.

L'RPL offre un gran numero di benefici agli individui e ai datori di lavoro. In termini di individui, è il beneficio principale di questo sistema che aumenta lo sviluppo professionale e la mobilità nel mercato del lavoro, previene la ripetizione e la perdita di tempo, fornisce una laurea anticipata, riduce il costo dei discenti, incoraggia l'apprendimento, aumenta la motivazione e la fiducia in se stessi della persona. Per quanto riguarda i datori di lavoro, contribuisce all'eliminazione della mancanza di abilità e/o competenze sul posto di lavoro, alla riduzione del numero di dipendenti che trascorrono fuori dal posto di lavoro per la formazione e quindi a un uso più efficiente delle risorse.

In Turchia, la convalida dell'apprendimento non formale e informale (VNFIL) è valida soprattutto per i risultati dell'apprendimento che portano alle qualifiche professionali. L'Autorità per le qualifiche professionali (VQA) svolge un ruolo piuttosto funzionale a questo proposito. Il sistema di validazione in Turchia ha alcune caratteristiche uniche che lo discostano dal modello VNFIL descritto nella Raccomandazione del 2012.

La VQA è stata istituita nel 2006 per istituire e gestire il sistema nazionale delle qualifiche professionali (NVQS), la cui qualità è garantita a livello nazionale in conformità ai requisiti del Quadro europeo delle qualifiche.

Il NVQS definisce le regole e le attività per la preparazione dei NOS in ambito professionale, lo sviluppo e l'implementazione delle qualifiche nazionali, l'autorizzazione, l'audit, la valutazione e la certificazione. La VQA svolge attività in conformità con le norme e i principi accettati a livello europeo e attua i piani preparati di conseguenza.

Quasi tutte le attività del NVQS sono svolte dalle parti interessate o attraverso la partecipazione attiva delle parti interessate e in collaborazione con lo Stato, i dipendenti e i datori di lavoro.

Gli obiettivi principali del NVQS sono;

(i) cooperare con il MoNE e il CoHE per garantire che l'istruzione e la formazione professionale siano fornite in linea con gli standard occupazionali nazionali, contribuendo così alla garanzia di qualità dell'istruzione e della formazione professionale e rafforzando il rapporto tra istruzione e occupazione,

(ii) determinare le qualifiche professionali sulla base di standard occupazionali nazionali o internazionali e rilasciare tali qualifiche attraverso processi garantiti dalla qualità,

(iii) promuovere l'istruzione e la formazione professionale garantendo il riconoscimento dell'apprendimento pregresso acquisito attraverso l'apprendimento non formale e informale.¹⁴

¹⁴ https://eacea.ec.europa.eu/national-policies/eurvdice/content/validation-non-formal-and-informal-learning-90_en

L'ESPERIENZA PERSONALE DEI NOSTRI PARTNER SUL RICONOSCIMENTO E LA VALIDAZIONE DEL NFL

Youth 4 Society (Y4S), ALBANIA

In Albania non esiste una legge specifica sull'educazione non formale, ma l'argomento è trattato in diverse strategie nazionali per l'educazione della società civile, come il Piano d'azione 2015-2020. Youth 4 Society sviluppa tutte le azioni lavorando con metodi di educazione non formale. Nelle attività che svolgiamo all'interno di alcuni progetti, le conoscenze che i partecipanti ricevono sono fornite attraverso giochi, esperienze, lavori di gruppo su un determinato argomento, in modo che non vedano l'allenatore o il facilitatore come un insegnante che sa tutto, ma si sentano liberi di esprimere la propria opinione.

Pensiamo che se la legge esistesse faciliterebbe certamente il nostro lavoro, ma servirebbe anche ai partecipanti, perché il certificato che ricevono in queste attività che si svolgono nell'ambito del NFL verrebbe riconosciuto in caso di domanda di lavoro.

Lavorare nel campo dell'educazione non formale in Albania ha dei vantaggi ma è anche una sfida.

I vantaggi sono:

1. Miglioramento delle conoscenze dei giovani.
2. Incoraggiare il pensiero critico.
3. Migliorare le capacità di comunicazione.

Svantaggi:

I giovani possono avere conoscenze, competenze e abilità acquisite attraverso l'apprendimento non formale, ma non possono essere certificati formalmente e ricevere una qualifica basata sulle loro esperienze di apprendimento. Viene utilizzato il sistema Youthpass, ma le autorità nazionali non forniscono uno schema di valutazione delle competenze raggiunte dall'NFL e le qualifiche non possono essere ottenute legalmente.

Il governo albanese ha fatto alcuni passi avanti nelle politiche di sviluppo per i giovani, ma riteniamo che sia necessario fare di più sull'attuale Strategia che abbiamo anche sul riconoscimento delle certificazioni rilasciate da pratiche e attività che si svolgono nel campo dell'educazione non formale.

Local democracy agency Mostar (LDA Mostar), BOSNIA ERZEGOVINA

Sebbene in teoria l'educazione non formale sia destinata a tutti coloro che vogliono imparare e migliorare, essa è soprattutto di grande aiuto per alcuni gruppi sociali, di solito un gruppo di persone che sono in qualche modo emarginate. Pertanto, diciamo che l'educazione non formale è strettamente legata al concetto di uguaglianza sociale, cioè dare pari opportunità a tutti. Tuttavia, esistono differenze nell'accesso all'istruzione formale per le donne e gli uomini, soprattutto per quelli provenienti dalle zone rurali. Le differenze di trattamento si riflettono soprattutto nel campo dell'istruzione e dell'occupazione, ed è l'istruzione non formale che mira a ridurre questo divario e ad aiutare a raggiungere la vita e l'occupazione nelle aree urbane e rurali. Inoltre, in Bosnia-Erzegovina esiste un problema generale che si riflette nel fatto che il sistema educativo non è adattato alle esigenze del mercato. Questo problema si riflette anche nella marginalizzazione dell'educazione non formale degli adulti. Inoltre, alcune analisi e ricerche hanno evidenziato problemi nel campo dell'educazione non formale in Bosnia-Erzegovina: - una piccola percentuale di diplomi e certificati rilasciati dalle organizzazioni di educazione non formale ai loro studenti che hanno avuto successo e che sono riconosciuti; - l'educazione non formale non è sufficientemente sviluppata per essere in grado di soddisfare le moderne richieste del mercato del lavoro; - la pianificazione strategica dell'educazione non formale è insufficiente, il che è la causa di un funzionamento non definito e non pianificato.

Ciò che è importante sottolineare è che, oltre all'istruzione formale, la nostra società ha bisogno di una presenza costante per promuovere l'apprendimento non formale o permanente, perché contribuisce a maggiori opportunità di occupazione e competitività nel mercato del lavoro, alla crescita economica e al miglioramento delle condizioni di vita.

The Future Now Association (TFN), BULGARIA

L'NFL è parzialmente definito in Bulgaria. Non esiste una legge specifica che la definisca chiaramente, ma alcuni documenti legislativi ne citano il concetto soprattutto in opposizione all'istruzione formale. La Strategia nazionale per l'apprendimento permanente e la Legge sui centri comunitari trattano parzialmente l'argomento, ma non in modo omogeneo e con una presentazione completa dell'idea di NFL, dei suoi vantaggi e dell'impatto nella creazione di opportunità di empowerment per i giovani.

La Bulgaria deve ancora aggiornare il quadro normativo per implementare il concetto di NFL e incoraggiare l'inclusione di diversi gruppi sociali nelle attività di apprendimento e questo crea alcune lacune tra la legislazione e le attività NFL che le ONG bulgare, tra cui la nostra organizzazione, stanno implementando in questa direzione. Un esempio è la disposizione per la convalida dell'apprendimento non formale e informale. I giovani possono avere conoscenze, abilità e competenze acquisite attraverso l'apprendimento non formale e informale, ma non possono convalidare ufficialmente e ottenere una qualifica sulla base di queste esperienze di apprendimento. In Bulgaria viene utilizzato il sistema Youthpass, ma le autorità nazionali non offrono un sistema di convalida delle competenze raggiunte da NFL e le qualifiche non possono essere ottenute legalmente.

La TFN ha un'esperienza più pratica con la Strategia nazionale per l'apprendimento permanente, che fornisce linee guida per garantire che i cittadini bulgari possano partecipare attivamente a una nuova economia globale basata sulla conoscenza. La strategia mira a unificare gli sforzi di

tutte le istituzioni e dei cittadini della Repubblica di Bulgaria per quanto riguarda la creazione delle condizioni necessarie e la realizzazione del processo di apprendimento permanente. La TFN promuove la strategia nelle sue attività correnti, volte a motivare gli studenti e a creare una cultura dell'apprendimento, fornendo consulenza e orientamento sull'apprendimento permanente nelle scuole, nelle università e nei luoghi di lavoro.

United Societies of Balkans (USB), GRECIA

Nel quadro nazionale della Grecia, non esiste una convalida completa dell'apprendimento non formale che crei un quadro giuridico basato su principi comuni per l'istruzione e la formazione formale degli adulti. Inoltre, nella legislazione sono stati sviluppati strumenti per documentare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite attraverso la NFL. Per questo motivo, gli individui che potrebbero aver acquisito diverse abilità e competenze non hanno il diritto di richiedere una valutazione del loro apprendimento pregresso.

Tuttavia, i termini in greco sono usati in modo diverso e non hanno la stessa definizione rispetto ad altri Paesi. Pertanto, per comprendere lo sviluppo che è stato fatto nella validazione dell'NFL in Grecia, è importante sottolineare come le definizioni sono utilizzate in Grecia, rispetto alla definizione di NFL fornita dalla Raccomandazione del Consiglio del 2012 per la validazione dell'apprendimento non formale e informale. Il termine certificazione (pistopoiisi in greco) è usato in generale per diversi processi e documenti politici nazionali che possono considerare la documentazione come la testimonianza che un processo di apprendimento ha avuto luogo, ma non c'è una valutazione effettiva di tale processo.

L'Organizzazione nazionale per la certificazione delle qualifiche e l'orientamento professionale (EOPPEP) è responsabile dello sviluppo di alcuni processi di certificazione (utilizzando in greco le parole epikirosi o egyropoiisi che pistopoiisi) e ha l'autorità di certificare gli input e gli output del NFL.

Come organizzazione, le United Societies of Balkans lavorano quotidianamente con i giovani locali utilizzando diversi strumenti del NFL. I metodi utilizzati si basano sui principi e sui valori che l'UE ha stabilito in materia di istruzione e apprendimento non formale. Durante le attività realizzate nell'ambito di Erasmus+ e CES, l'organizzazione utilizza Youthpass come principale certificazione delle abilità e delle competenze acquisite dai partecipanti. Preferibilmente, una certificazione nazionale sarebbe la migliore, al fine di fornire ai giovani documenti che convalidino le loro competenze e siano utilizzabili nel mercato del lavoro nazionale.

In base a quanto detto sopra, è evidente che il quadro greco manca del riconoscimento dell'NFL come metodo di apprendimento, nonostante gli sforzi che l'UE ha compiuto sottolineando ripetutamente l'importanza dell'apprendimento permanente, e in particolare dell'NFL. Gli stakeholder nazionali devono riconoscere che l'NFL è un aspetto dell'istruzione e della formazione, ma solo questo; è il valore guida per la partecipazione ai contesti di apprendimento permanente. Poiché l'UE utilizza lo Youthpass per il riconoscimento delle competenze acquisite durante un'attività - sulla base del NFL - la legislazione greca dovrebbe creare un certificato che convalidi le abilità e le competenze acquisite dagli individui e le renda riconoscibili.

TDM 2000, ITALIA

In Italia non esiste una legge sull'apprendimento formale, non formale e informale. Esiste una definizione di apprendimento formale, non formale e informale nella Legge 92/2012, che è una

riforma del sistema lavorativo. Con essa è stato avviato anche il processo di creazione di un Sistema Nazionale delle Qualifiche per certificare le qualifiche acquisite al di fuori della scuola. Come spesso accade nel sistema italiano, questo ha dovuto essere tradotto in diversi Protocolli regionali, che spesso sono diversi tra loro. Ciò comporta una sostanziale incertezza sul funzionamento effettivo del sistema, che può funzionare meglio o peggio nelle diverse regioni, ma in generale non porta a un utilizzo massiccio e completo da parte degli utenti.

In generale, non c'è un vero e proprio riconoscimento del ruolo del lavoro con i giovani e della figura dell'animatore, ma ci sono diverse altre figure e definizioni contenute nella legge. Nel complesso, il sistema avrebbe bisogno di una grande riforma su questo tema, che per ora non è ancora stata fatta.

La TDM 2000 non utilizza la legge/strategie NFL, in quanto non è realmente riconosciuta dal pubblico in generale, se non forse da alcuni uffici pubblici. Lavorare sui quadri di competenze dell'UE e fornire ai giovani strumenti per valutare le loro competenze e poterle spiegare e "vendere" è stato molto più produttivo e utile. La legislazione già esistente in materia di NFL non facilita il nostro lavoro. Non è affatto influenzato dall'attuale sistema nazionale, ma piuttosto dal riconoscimento sociale che l'apprendimento non formale e informale hanno. Se ci fosse una legge/strategia chiaramente strutturata, sicuramente saremmo in grado di incorporarla nel nostro lavoro e nelle attività che proponiamo.

Dobbiamo lavorare molto per ottenere un migliore riconoscimento dell'apprendimento non formale dal punto di vista sociale, economico e culturale. Ultimamente è cambiato molto, ma il livello politico non è ancora sufficiente per fornire un quadro chiaro in modo che l'apprendimento non formale e le competenze acquisite al di fuori del sistema educativo formale siano chiaramente riconosciute dalla società a più livelli.

Kosovo Center of Diplomacy, KOSOVO

Stavamo cercando di trovare un rapporto sull'apprendimento non formale in Kosovo, ma per quanto abbiamo cercato, non siamo riusciti a trovare nulla. Sappiamo che il Ministero della cultura, dei giovani e dello sport, nel dipartimento della gioventù, ha questi obiettivi sull'educazione informale:

1. Sviluppare le capacità di leadership dei giovani attraverso l'educazione non formale.
2. Riconoscimento della certificazione sociale e istituzionale dell'educazione non formale.
3. Sostegno ai centri giovanili e professionali che si occupano di educazione non formale.
4. Stimolare i servizi sociali attraverso il volontariato e gli scambi di giovani all'estero.
5. Sviluppo delle capacità organizzative e gestionali dei giovani.

La loro strategia è quella di:

- Sviluppare linee guida per la creazione e il sostegno dei Centri giovanili/professionali con i Comuni e altri partner.
- Fornire finanziamenti e formazione ai responsabili dei Centri giovanili/professionali.
- Organizzare campi educativi per i giovani e la loro metodologia di attuazione: Sostenibilità dei Centri giovanili e professionali e loro messa in rete.
- Creare corsi e formazione per i responsabili dei giovani, per le direzioni municipali e per le ONG giovanili in Kosovo.
- Sviluppare l'educazione non formale.

Asocijacija za demokratski prosperitet – ZID (ADP-ZID), MONTENEGRO

Purtroppo nel nostro Paese non esiste ancora una legge sull'NFL, ma esiste una legge sui giovani e una strategia per i giovani per il periodo 2017-2021. La strategia per i giovani definisce 6 punti chiave. Per ora è in vigore la nuova legge sul volontariato, che deve ancora essere adottata. Nel corso dell'anno precedente è stato costituito un gruppo di lavoro che ha lavorato sugli emendamenti alla legge sul volontariato. L'attuale legge sul volontariato non riconosce il volontariato se l'attività è svolta di propria volontà, ma è riconosciuta come una forma di pratica lavorativa.

ADP-Zid è un'organizzazione che si occupa di giovani fin dalla sua nascita. Naturalmente abbiamo lavorato in conformità con la Strategia per i giovani quando ci è stato permesso, ma ogni giorno cerchiamo, attraverso il nostro lavoro, di essere attivi e attuali nel processo di attuazione della strategia. Per quanto riguarda la legge sulla NFE, possiamo affermare che questo è ovviamente il più grande svantaggio.

ADP-Zid ritiene che ogni Paese che ha dei giovani, e tutti hanno la necessità di visitare tutte le leggi e le strategie necessarie che sono importanti per lo sviluppo delle politiche giovanili nel Paese. Solo in questo modo si può dare un grande contributo e, d'altra parte, un gran numero di opportunità per i giovani. D'altra parte, è molto importante coinvolgere i giovani nel processo di creazione della Legge NFL, perché sono i migliori consumatori di questo stile di apprendimento e contribuiranno maggiormente alla creazione della legge.

Center for Intercultural Dialogue, MACEDONIA DEL NORD

L'unica strategia che menziona l'educazione non formale in Macedonia del Nord è la Strategia nazionale per i giovani (2016-2025). Per essere più precisi, in questa strategia uno degli obiettivi principali è considerato: "Adattare il quadro giuridico dell'educazione non formale in conformità con la natura del settore giovanile e attraverso l'applicazione diffusa degli standard dell'UE". Nell'ambito di questo obiettivo sono elencate diverse misure:

1. Estensione dei criteri per i fornitori di educazione non formale accreditati dallo Stato, implementando le raccomandazioni e le linee guida europee sull'identificazione e l'accREDITAMENTO dell'educazione non formale, tenendo in considerazione le peculiarità del settore giovanile.
2. AccredITAMENTO delle organizzazioni giovanili e di altre organizzazioni della società civile che forniscono educazione non formale.
3. Riconoscimento, comparabilità e trasferimento di competenze e conoscenze attraverso meccanismi simili a Europass.
4. Ricerche regolari sull'influenza sociale ed economica dell'educazione non formale.
5. Sostegno al miglioramento della qualità nell'erogazione dell'istruzione non formale.
6. Ulteriore Promozione del concetto di educazione non formale tra gli altri partner sociali, in particolare gli operatori economici, in termini di riconoscimento delle abilità e delle competenze acquisite.

Nel nostro Paese non esiste una legge che definisca l'apprendimento non formale. La legge sulla partecipazione dei giovani e sulle politiche giovanili (di recente promulgazione) menziona l'educazione non formale nella parte relativa agli operatori giovanili - la definizione di operatori

giovanili afferma che essi sostengono lo sviluppo personale e sociale dei giovani attraverso l'apprendimento non formale e informale.

Purtroppo, la nostra organizzazione non utilizza la strategia nel suo lavoro quotidiano. La strategia ci dà solo indicazioni per migliorare l'apprendimento non formale e non facilita il nostro lavoro.

Vorremmo sottolineare che non esiste una legge o una strategia che definisca l'apprendimento non formale nella Macedonia del Nord. Tuttavia, se avessimo una legge di questo tipo, e ne abbiamo sicuramente bisogno, ci sarebbero molti vantaggi. Ad esempio, i certificati da un lato, le competenze e le conoscenze dall'altro, acquisiti attraverso i processi di apprendimento non formale, saranno riconosciuti e convalidati allo stesso modo dei processi educativi formali. Questo ci darà maggiori opportunità di sviluppo personale e professionale. Inoltre, i metodi utilizzati nell'apprendimento non formale potrebbero essere combinati nell'istruzione formale. Se si permette la flessibilità nel processo educativo formale, si otterranno i migliori risultati.

È certo che è necessaria una legge completamente nuova che copra in dettaglio l'educazione non formale e l'apprendimento permanente. È davvero importante avere una legge di questo tipo, in modo da avere un approccio più strutturato, essere riconosciuti e convalidati, avere il sostegno del Governo, ecc.

NGO Iuventa, SERBIA

Non esiste una legge specifica che si riferisca solo all'IFN. In diverse strategie relative all'istruzione, Legge sui giovani, Strategia nazionale per i giovani 2015-2025, l'ENF è definita come una parte importante dell'apprendimento permanente. Il lavoro con i giovani è riconosciuto nel contesto dell'educazione non formale, dove il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso lo Youth Work è sottolineato come essenziale per i giovani. In particolare, il NYS riconosce che le competenze acquisite nell'educazione non formale attraverso l'animazione socioeducativa sono importanti per l'occupabilità dei giovani, perché queste competenze sono proprio quelle apprezzate dai datori di lavoro che assumono.

Con l'adozione della Legge sull'istruzione degli adulti (Legge sull'istruzione degli adulti (Gazzetta ufficiale della RS, n. 55/20) sono stati compiuti progressi significativi nella creazione di condizioni per il riconoscimento dell'apprendimento acquisito attraverso l'istruzione non formale e l'apprendimento informale.

L'unico problema è che la legge sull'educazione degli adulti non riconosce la specificità dei programmi di educazione non formale nel settore giovanile, che non sono finalizzati all'acquisizione di qualifiche particolari o alla formazione professionale.

L'Associazione nazionale degli operatori giovanili è stata fondata nel 2009, come risultato di un'iniziativa delle organizzazioni della società civile che attuano il lavoro con i giovani. Hanno riconosciuto la necessità di assicurare la qualità dei programmi di lavoro con i giovani, la necessità di standardizzare, professionalizzare e riconoscere il lavoro con i giovani da parte dei giovani, delle istituzioni che lavorano con i giovani, dello Stato e della società nel suo complesso.

I loro principali risultati:

- Sviluppo di 3 standard professionali nell'area del lavoro professionale con i giovani (Youth Leader, Youth Worker e Specialista per il lavoro e le politiche giovanili).

- Partecipazione al gruppo di lavoro centrale per la creazione della legge sulla gioventù in Serbia, dove la definizione di Youth Work ha trovato il suo posto.
- Sviluppo degli standard per i programmi di Youth Work e del meccanismo per la loro attuazione.
- Codice etico per gli operatori giovanili sviluppato e firmato da tutti i membri; istituzione del Consiglio per le questioni etiche.
- Sviluppo di programmi di educazione non formale per animatori e operatori giovanili.
- Meccanismo di convalida delle competenze precedentemente acquisite nello Youth Work.

Dal 1° gennaio 2019 lo Youth Work è ufficialmente riconosciuto come professione in Serbia. Con il riconoscimento della professione, il lavoro con i giovani viene valorizzato e riconosciuto, mentre dall'altro lato può essere più ampiamente riconosciuto e applicato dalle istituzioni competenti, il che è molto importante per lo sviluppo delle organizzazioni che svolgono lavoro con i giovani.

Društvo za razvijanje prostovoljnega dela Novo mesto (DRPDNM), SLOVENIA

In Slovenia, abbiamo diversi atti, memorandum e strategie di educazione non formale. Nel 2000, la prima misura che ha portato al riconoscimento e alla valutazione delle conoscenze acquisite in modo non formale e informale è stata l'istituzione di un sistema di verifica e certificazione delle qualifiche professionali nazionali. Con l'accettazione, molte persone hanno ottenuto certificati con cui possono dimostrare la loro partecipazione alle NFE. Nel mio lavoro quotidiano, ci sono molte cose legate all'educazione non formale e, attraverso di essa, anche alla strategia e alle leggi.

Per esempio, alla DRPDNM abbiamo una formazione per i futuri operatori giovanili che, una volta terminato l'apprendimento teorico e pratico, ricevono il certificato e possono scrivere la qualifica nel loro CV, perché è una cosa che si fa per dire.

nel loro curriculum, perché è ufficialmente riconosciuto dai funzionari e possono ottenere un lavoro in questo settore. Ogni progetto di cui sono responsabile ha a che fare con l'NFE, e in questo modo non sono solo i partecipanti a partecipare a questi progetti e alle attività di apprendimento, ma anche io che ho bisogno di imparare diversi argomenti.

Grazie alla strategia NFE, il mio lavoro è più facile, nel senso che posso trovare più facilmente i partecipanti per tutte le attività e c'è più interesse da parte delle persone, soprattutto dei giovani, a essere coinvolti nei diversi tipi di attività e progetti che offriamo loro. Per tutti coloro che sono coinvolti è estremamente importante che alla fine ricevano un riconoscimento per il loro coinvolgimento e che tale riconoscimento abbia un significato al di là della nostra organizzazione. E questo è anche il più grande vantaggio della strategia NFE: il riconoscimento delle attività, della formazione, dei corsi che qualcuno ha frequentato e ha ricevuto nuove conoscenze.

Inoltre, per gli studenti è fantastico essere coinvolti nell'NFE, perché non imparano solo la parte teorica della materia a cui si sono iscritti, ma hanno anche lezioni pratiche e imparano a conoscere le materie che vogliono approfondire. È molto diverso dall'istruzione formale, dove (in alcuni casi ci sono anche lezioni pratiche), per essere promossi bisogna imparare anche le cose per cui non si hanno interessi. Al momento, l'unico svantaggio che vedo è che non tutte le formazioni e le classi della NFE sono certificate con o come parte di una qualifica professionale nazionale. Per il resto, a mio parere personale, l'NFE è molto importante per ogni individuo perché si impara molto partecipando a diversi corsi in cui si affrontano argomenti di interesse, si conoscono nuove persone, si ampliano i propri orizzonti e alla fine si vede il mondo in modo diverso grazie al fatto che queste attività aiutano a crescere a livello personale e professionale. E a volte, partecipare all'NFE e ricevere un certificato può anche essere il motivo per cui qualcuno ti offre il lavoro che sogni.

Turk Girisim ve Is Dunyasi Konfederasyonu, TURCHIA

"L'educazione non formale è definita nella Legge di base sull'educazione nazionale n. 1739 (1739 sayılı Milli Eğitim Temel Kanunu) e comprende qualsiasi tipo di educazione e formazione di cui gli individui hanno bisogno nel corso della loro vita. La suddetta legge consente a tutte le istituzioni pubbliche e private di impartire l'educazione non formale sotto il coordinamento del MoE. Inoltre, la legge sugli istituti di istruzione non formale (Yaygın Eğitim Kurumları Yönetmeliği) riguarda le attività di istituzione, amministrazione, istruzione, consultazione, supervisione e coordinamento di tutti i corsi da aprire con l'approvazione dei Centri di istruzione pubblica o in collaborazione con i Centri di istruzione pubblica e le Camere di istruzione o qualsiasi altra istituzione diversa dagli istituti di istruzione speciale. I servizi di educazione non formale sono regolati da tre sezioni principali: corsi di alfabetizzazione, istruzione tecnica e professionale e corsi sociali e culturali. Il gruppo target comprende coloro che non hanno mai frequentato il sistema educativo, quelli che si trovano a qualsiasi livello di questo sistema o quelli che ne sono già fuori. L'istituzione che implementa più intensamente l'educazione non formale nel pubblico è il Ministero della Salute. Poiché tutti questi corsi sono modulari, i partecipanti, se superano l'esame alla fine dell'istruzione, ricevono un certificato approvato dal Ministero dell'Educazione Nazionale e valido in istituzioni pubbliche e private in tutta la Turchia".

Abbiamo dipendenti e volontari esperti in questo campo, quindi cerchiamo di incoraggiare i giovani utilizzando questi metodi nella formazione, in modo che le nostre attività siano più durature. Ci preoccupiamo di utilizzare tecniche di apprendimento non formale nella formazione, nelle conferenze, nei seminari e nei workshop in cui i giovani sono concentrati tra i partecipanti.

La legislazione sopra citata rafforza il lavoro di gruppo. Ci permette di completare i compiti più velocemente e meglio.

I partecipanti che prendono parte a un progetto sulla base dell'apprendimento non formale migliorano la loro capacità di comunicare in modo positivo e la loro capacità di porre domande ed esprimersi. Ci permette di essere attivi e partecipativi piuttosto che statici o passivi. Anche gli individui acquisiscono la capacità di agire insieme al gruppo. Bahadır Ülgen, uno degli intervistati del Progetto YAMNFL, ha affermato che "Ci sono importanti concetti di educazione non formale negli studi e nell'educazione delle ONG. L'apprendimento esperienziale è uno di questi. Perché consentiamo all'individuo di imparare attraverso l'esperienza. Per me è molto importante. Se guardiamo all'ultimo periodo, c'è molto apprendimento con metodi di gioco nell'educazione formale. La gamification è importante, credo che si sposterà gradualmente

verso il digitale. Abbiamo visto il processo della pandemia di coronavirus. L'imprenditorialità è ciò che forniamo maggiormente ai giovani. Sosteniamo lo spirito imprenditoriale dei giovani utilizzando metodi di educazione non formale e il loro contributo sociale per diventare imprenditori. I giovani terminano l'istruzione formale e le università. Ma sono i modi in cui gli studenti si distinguono dopo la laurea, il loro coinvolgimento nelle ONG, la consapevolezza del volontariato, le capacità imprenditoriali e la partecipazione attiva a farli emergere. Sosteniamo anche i processi di apprendimento dei giovani attraverso metodi di insegnamento non formali".

Se consideriamo tutte queste informazioni, la legge sull'istruzione non formale facilita il nostro lavoro e le nostre attività e i giovani possono notare quanto sia importante per il loro sviluppo.

In Turchia non esiste un ordine gerarchico nell'educazione non formale. Per questo motivo, una persona di tutte le età può sviluppare il proprio sviluppo personale attraverso un'educazione diffusa. Nell'educazione non formale non ci sono restrizioni di spazio. Tutte le persone possono fare esperienza di episodi di ogni tipo. Permette di sviluppare le capacità di comunicazione. È anche molto efficace per migliorare la fiducia in se stessi.

Tuttavia, le strategie di apprendimento non formale nel nostro Paese si basano principalmente sull'apprendimento permanente. In altre parole, l'artigianato è come se permettesse alle donne di sviluppare le loro abilità manuali e di ottenere una professione. Per questo motivo, un metodo di educazione non formale conosciuto in Europa e nei Balcani non è incluso nella costituzione. Lo scopo principale è quello di introdurre e incoraggiare questo metodo di apprendimento non formale. Solo in questo modo, i giovani possono svilupparsi utilizzando metodi di apprendimento non formali e raggiungere informazioni più durature.

Gli studenti sono consapevoli dell'importanza di questi progetti di responsabilità sociale e del volontariato nelle organizzazioni non governative. Tuttavia, alcuni giovani partecipano volontariamente ai progetti per scrivere sul proprio curriculum, non per cambiare qualcosa. Lo scopo principale dell'apprendimento non formale dovrebbe essere spiegato ai giovani. Inoltre, la maggior parte delle persone non sa cosa sia l'apprendimento

l'apprendimento non formale, anche se partecipano a un progetto o lavorano in un'azienda che si occupa di questo tema. La consapevolezza sull'apprendimento non formale dovrebbe essere ampliata.

RIASSUNTO DEI QUESTIONARI DI YAMNFL

Coloro che hanno risposto al [questionario](#) sono giovani tra i 18 e i 30 anni, provenienti da 11 Paesi: Albania, Bosnia-Erzegovina, Bulgaria, Grecia, Italia, Kosovo, Montenegro, Macedonia del Nord, Serbia, Slovenia e Turchia. Gli intervistati sono giovani che frequentano le scuole superiori, studenti, occupati, disoccupati, nonché utenti di vari programmi per i giovani.

Le organizzazioni che hanno partecipato al progetto hanno sottolineato che hanno sicuramente bisogno di un maggiore sostegno da parte del Governo per i programmi legati ai giovani e che solo in questo modo si può ottenere un aumento delle attività e dei contenuti offerti ai giovani. Le CSO sono molto impegnate e lavorano duramente per i giovani e tutte si aspettano un grande sostegno da parte del Governo, in modo da poter svolgere le loro attività senza ostacoli.

Il COVID 19 ci ha mostrato che tutti dobbiamo lavorare in situazioni di crisi, quindi le CSO hanno cercato di far passare ai giovani un tempo pieno attraverso varie attività online, in modo che non provino una sensazione di ansia. Di seguito sono riportate le risposte alle domande sull'educazione non formale e sulla partecipazione dei giovani al processo di apprendimento non formale. È importante sottolineare che il questionario è stato realizzato durante il processo COVID e ringraziamo tutte le organizzazioni che hanno dato un contributo incommensurabile per rispondere nel modo più conciso possibile.

In totale hanno risposto all'indagine 902 persone.

a) Hai mai sentito parlare dell'Educazione Non Formale? Se sì, cosa è l'educazione non formale per te?

In Albania, il concetto di educazione non formale è molto familiare alla maggior parte degli intervistati. Per loro, l'educazione non formale è l'apprendimento in un modo diverso, attraverso varie attività che vengono svolte al di fuori del sistema scolastico formale.

Quando si parla di "smart from the street", di solito si parla di persone che hanno acquisito conoscenze attraverso l'educazione non formale, imparando nuove abilità e acquisendo nuove competenze. Imparando attraverso curricula e programmi vari, un giovane riceve un certificato che avrà un significato nella ricerca di un lavoro e di un potenziale impiego.

Nell'educazione non formale è molto importante che si svolga in modo naturale e spontaneo sul posto di lavoro o durante altre attività.

Questo tipo di apprendimento si concentra anche sull'apprendimento della comunità e costruisce le capacità individuali.

In Grecia, la maggior parte delle persone ha sentito parlare di educazione non formale e la definisce come un modo alternativo di insegnare e apprendere al di fuori del sistema educativo. Un modo di apprendere più sperimentato

che sfrutta più opportunità e cerca di ampliarle o addirittura aiuta tutti coloro che partecipano all'educazione non formale a crescere, a sviluppare competenze sociali, a imparare vivendo e imparando.

Uno degli intervistati ha sottolineato di aver svolto uno stage in una ONG che opera nel settore dei giovani ed è principalmente attiva nell'applicazione di tecniche di apprendimento non formale. L'intervistato definisce l'educazione non formale come un'attività volontaria di individui che desiderano sviluppare nuove competenze in aree di interesse personale. Utilizza principalmente metodologie di apprendimento esperienziale.

Una parte degli intervistati ha sottolineato che per loro l'educazione non formale è un'opportunità per i giovani di lavorare insieme, collaborare, condividere idee, condurre un dialogo e scambiare conoscenze ed esperienze, compresa la creatività. Per loro è anche importante che questo tipo di apprendimento non sia un'educazione formale che proviene dalla scuola, ma un'educazione dove possono esprimere la loro opinione e dove sentono la libertà di parola.

In Serbia, tutti gli intervistati hanno sentito parlare dell'educazione non formale e la definiscono come una parte essenziale dello sviluppo di ogni giovane e come la risorsa più preziosa al servizio dei giovani. Attraverso questa forma di apprendimento, i giovani diventano creativi e innovativi e fanno essenzialmente parte dello sviluppo di ogni giovane grazie all'approccio diverso che l'ENF utilizza per risolvere i problemi rispetto ai metodi di istruzione formale. La riproduzione delle informazioni contenute nei libri sviluppa una sorta di abilità, mentre l'apprendimento in modo informale offre l'opportunità di imparare in modi diversi, che sono più interessanti per i giovani.

Attraverso l'educazione non formale, i giovani imparano la libertà di espressione, che significa diritto alla vita o diritto all'istruzione, ma il fatto è che molti giovani crescono senza conoscere queste cose fondamentali. Inoltre, l'educazione non formale ha un ruolo molto più ampio, ci insegna a essere tolleranti, ci permette di incontrare colleghi di Paesi diversi, ci aiuta a rimuovere pregiudizi e conflitti e ci lascia una conoscenza preziosa come caratteristica essenziale.

L'educazione è un'attività strutturata e pianificata che si svolge al di fuori del sistema educativo formale, in cui insegnanti/formatori/leader guidano i partecipanti attraverso il processo di apprendimento per raggiungere i risultati. I metodi, gli strumenti e gli approcci utilizzati si basano sulla partecipazione, sull'apprendimento attivo, sull'attenzione agli studenti, sull'inclusione e sull'accessibilità, sull'approccio costruttivista e sulla visione olistica della persona.

I giovani della Bosnia-Erzegovina definiscono l'educazione non formale in questo modo e la maggior parte dei giovani sottolinea che questo tipo di educazione per loro fa parte di un'esperienza pratica che non può essere acquisita ovunque. Una forma di apprendimento più efficace, che si basa su situazioni reali e le conoscenze acquisite possono essere applicate immediatamente, è ciò che descrive l'educazione non formale. Qualsiasi istruzione al di fuori dei confini dell'istruzione formale, che non ha la struttura per essere un sigillo di apprendimento non formale, che è molto importante.

L'aiuto nella comunità locale, l'organizzazione di varie azioni e attività, l'adozione di condizioni comuni per il lavoro del governo locale e dei giovani è quindi una forma di educazione non formale

per i giovani bosniaci. L'acquisizione di competenze è qualcosa di inestimabile e alcuni intervistati hanno sottolineato che le competenze acquisite hanno contribuito alla selezione e all'iscrizione alla facoltà.

In conclusione, vorremmo sottolineare che la lettura informale è un'istruzione strutturata con risultati di apprendimento e tempi di realizzazione predeterminati e docenti rafforzati per l'area di riferimento. La differenza rispetto all'educazione formale è che le leggi locali non riconoscono il diploma come titolo di studio per la professione.

In Italia, la situazione è un po' diversa, quando si parla di educazione non formale e le opinioni sull'educazione non formale sono divise. Una parte degli intervistati ha sentito parlare di questo tipo di apprendimento, mentre l'altra no. Chi ha familiarità con il concetto di apprendimento non formale lo definisce come un nuovo modo di apprendere senza i metodi classici. Uno degli intervistati ha sottolineato di essere stato uno studente di diversi progetti E+ e che questo ha lasciato un segno forte e convincente sull'educazione non formale, attraverso la quale ha acquisito un gran numero di competenze.

Uno degli intervistati sottolinea di aver sentito parlare di NFE, ma di non aver mai approfondito l'ambiente prima. Secondo lui, si tratta di quel brunch che non si basa sulle linee guida del Ministero dell'Istruzione, ma su tutte quelle attività di volontariato il cui insegnamento non si avvicina ai metodi convenzionali.

Per i giovani sloveni, l'educazione non formale è un tipo di educazione che si concentra maggiormente sulla persona e sugli interessi. È un luogo in cui non solo si acquisiscono le conoscenze e le tecniche di una determinata cosa, ma si sviluppano anche la perseveranza, i valori e il modo di pensare. È un luogo dove si può essere creativi e dove si possono trovare i nostri talenti.

Inoltre, per i giovani sloveni, questa è una conoscenza che qualcuno decide in modo specifico, e non quella che il sistema ha applicato. La conoscenza rimane per sempre, non deve essere imparata a memoria, ma la si apprende in vari modi, attraverso il volontariato e altre attività varie. L'educazione informale per loro comprende vari scambi internazionali, corsi aggiuntivi, formazione, seminari, viaggi.

I giovani bulgari hanno riconosciuto l'ENF come un approccio olistico, colorato e multilivello all'apprendimento, alla condivisione e alla crescita.

Tutte le attività al di fuori del sistema formale stabilito rappresentano l'educazione non formale. In alcune scuole ci sono gruppi di volontari che, in vari modi, cercano di raggiungere i loro coetanei per spiegare loro cos'è l'educazione informale e quanto è importante.

In Bulgaria, sottolineano che l'educazione non formale è fornita da istituzioni/organizzazioni che non fanno parte del sistema educativo. Pertanto, l'educazione non formale non è soggetta ai regolamenti e ai certificati del curriculum formativo ufficiale. L'educazione non formale può aiutare le persone a sviluppare competenze in diverse direzioni: ad esempio, ad aumentare la loro capacità professionale o le loro capacità di socializzazione, la loro creatività, la capacità di dialogo pubblico, la cittadinanza attiva.

I giovani della Macedonia settentrionale affermano che l'educazione non formale è l'istruzione al di fuori del sistema scolastico, la ricerca indipendente su determinati argomenti, ecc. L'educazione non formale è l'apprendimento con metodi alternativi che non vengono applicati nelle scuole o nelle università. L'NFL è fondamentale per lo sviluppo di un giovane.

L'educazione non formale è sia una forma di apprendimento permanente sia un modo per ampliare le conoscenze in aree che interessano davvero. Qualsiasi istruzione sulla vita comunitaria, sui diritti umani, sull'educazione sessuale, sui diritti di genere o su qualsiasi altro argomento che viene raramente discusso nell'istruzione formale è una forma di educazione non formale per i giovani della Macedonia settentrionale.

Inoltre, l'educazione non formale è un processo educativo che utilizza strumenti e metodi non formali diversi da quelli utilizzati nelle scuole e mira a sviluppare abilità e competenze che non sono offerte nel curriculum formale.

In Turchia, l'educazione non formale ha adottato una strategia in cui la frequenza degli studenti non è del tutto obbligatoria. L'educazione non formale comprende il lavoro di gruppo e lo scambio di informazioni. Consiste in un insieme di pratiche educative che non rientrano nel sistema formale. Ci aiuta a diventare individui sicuri di sé. Siamo soddisfatti del pensiero creativo.

Uno dei partecipanti ha sottolineato che l'"educazione non formale" è stata sperimentata attraverso esperienze personali, come un lavoro regolare di 8 ore al giorno, una relazione, un gruppo di amici, una famiglia con cinque membri, ecc. Per lui, l'NFE rappresenta la capacità di trarre qualcosa da qualsiasi cosa e da tutto ciò che si fa, sia che si tratti di una lezione da imparare o di un'energia da acquisire, ma è acquisita proprio attraverso l'esperienza al di fuori dell'istituzione curricolare.

In Kosovo, l'educazione non formale si riferisce a quella che, come in altri Paesi, si svolge al di fuori della scuola. Viene spesso utilizzata durante l'organizzazione di varie attività educative, che sono essenziali per la comunità e per i cittadini della comunità. Si riferisce anche a programmi e processi strutturati e pianificati di educazione sociale personale per i giovani, volti a migliorare una serie di competenze al di fuori dell'istruzione formale.

Inoltre, l'apprendimento non formale comprende varie situazioni di apprendimento strutturato che non hanno un livello di curriculum, accreditamento e certificazione associati all'"apprendimento formale".

In Montenegro, il termine educazione non formale è molto conosciuto e i giovani lo definiscono come una forma di educazione informale offerta al di fuori della scuola. L'aspetto molto interessante è che le scuole superiori sono state molto impegnate nello sviluppo dell'educazione non formale attraverso la formazione di club di volontariato.

Anche il Ministero dello Sport e della Gioventù ha contribuito con la stesura della Strategia per la Gioventù 2017-2020, poi con la Legge sulla Gioventù, oltre che con i progetti che sostiene ogni anno attraverso i quali fornisce fondi per progetti legati ai giovani.

b) Quali sono le differenze tra apprendimento non-formale e informale?

I giovani albanesi sottolineano di conoscere la differenza tra apprendimento non formale e informale e tutti lo definiscono come un tipo di apprendimento strutturato svolto su argomenti specifici. Ad esempio, comprende formazione, workshop, seminari, ecc. L'educazione non formale non è definita come formale o informale, è una conoscenza che viene acquisita attraverso libri, social media o media digitali.

In Grecia la situazione è un po' diversa. Un gran numero di intervistati non era informato su cosa fosse l'apprendimento informale. Tutti si sono affidati a chiarire cosa sia per loro l'apprendimento non formale e come si acquisisca. Hanno sottolineato che l'ENF richiede un supporto professionale, la definizione di obiettivi di apprendimento, il monitoraggio di metodologie strutturate e processi di valutazione. L'apprendimento informale deriva dall'osservazione e dal pensiero di quasi tutti i segmenti della vita, hanno sottolineato alcuni intervistati e ritengono che l'apprendimento informale sia importante nei momenti in cui impariamo dalle pratiche della vita quotidiana.

In Serbia, i giovani sottolineano che esiste un certo ordine e una certa struttura quando si tratta di apprendimento non formale, mentre l'apprendimento informale è più un'esperienza di apprendimento libero che si realizza semplicemente impegnandosi in vari aspetti della vita, situazioni o interazioni con persone e cose che contano. il nostro interesse per l'apprendimento.

In Bosnia, per i giovani, l'educazione non formale si differenzia dall'educazione informale, perché nella maggior parte dei casi l'educazione informale non è un apprendimento consapevole/intenzionale ed è descritta come un apprendimento non sistematico nella vita quotidiana.

L'educazione non formale si acquisisce attraverso seminari, corsi e formazione online o nel mondo reale; mentre l'apprendimento informale è quello che si impara nella vita quotidiana, come le buone maniere, la differenza tra buono e cattivo, l'identità etnica, ecc.

In Italia, la situazione è simile per i giovani. Essi equiparano l'educazione informale a quella non formale e vedono la differenza nel modo seguente.

L'apprendimento non formale richiede uno sforzo intenzionale che l'apprendimento informale non richiede.

Per quanto riguarda la partecipazione alle attività di mobilità, in Albania più della metà degli intervistati vi ha preso parte. Alcuni giovani hanno una vasta esperienza, per cui negli ultimi 5 anni hanno partecipato a un gran numero di attività, quindi scambi Erasmus+, seminari, corsi di formazione e attività varie organizzate. Gli scambi a cui hanno partecipato i giovani sono i Paesi dei Balcani occidentali, l'Italia, l'Ungheria, la Moldavia e molti altri.

In Grecia, quasi tutti gli intervistati hanno dichiarato di aver partecipato a programmi di mobilità giovanile e ad attività, mentre una parte degli intervistati non ha mai partecipato e vorrebbe farlo. Un gran numero di intervistati ha partecipato al programma Erasmus+.

Anche in altri Paesi, come la Serbia, un gran numero di giovani ha partecipato a programmi di mobilità, come l'organizzazione della Living Library, vari seminari ed eventi organizzati dall'organizzazione Novi Sad e OPENS. Un gran numero di giovani ha sperimentato il fascino della formazione e dei seminari in altri Paesi.

c) Esiste una definizione legale di NFL nel tuo paese?

In Serbia, è scritto e definito nella legge. In Italia, il NFL è riconosciuta ma non è sufficiente per l'ambiente di lavoro. In Montenegro, non esiste una legge sull'educazione non formale, ma attraverso la Strategia per i giovani 2017-2020 e la Legge sui giovani, l'educazione non formale è menzionata.

In altri Paesi, Albania, Bosnia-Erzegovina, Slovenia, Bulgaria, Macedonia settentrionale e Kosovo, l'intervistato non ha avuto risposte precise sull'esistenza o meno di una legge.

d) Hai mai partecipato al processo decisionale per I giovani? Se sì, in quale?

In Albania, un terzo dei giovani ha preso parte al processo decisionale, attraverso il consiglio dei giovani, poi uno degli intervistati ha sottolineato di aver guidato il team scolastico alle Olimpiadi del liceo nella scuola pilota. Hanno inoltre partecipato all'attuazione del progetto di rafforzamento dei giovani e al centro di innovazione di Tirana.

In Grecia, un gran numero di giovani non ha partecipato al processo decisionale; un paio di intervistati hanno partecipato al dialogo con l'UE come mediatori. Uno degli intervistati ha sottolineato di aver partecipato all'evento della Capitale europea dei giovani di Salonicco nel 2014 e a discussioni di importanza cruciale per i giovani di tutta Europa.

In Serbia, i giovani hanno partecipato al processo decisionale a seconda della situazione politica. Un intervistato sottolinea che: "No, non ho partecipato. In generale non è facile partecipare, a meno che non si decida di diventare membri di un partito politico. La situazione attuale è che il nostro Parlamento nazionale è composto da una sola persona sotto i 30 anni, su 250 seggi. Eppure, il limite di età per entrare in un organo rappresentativo come il Parlamento è di 18 anni. "

Una parte degli intervistati sottolinea di essere stata molto attiva nelle organizzazioni studentesche e di aver contribuito in questo modo alla partecipazione e al processo decisionale dei giovani.

I giovani in Bosnia erano molto attivi nel processo decisionale, così uno dei partecipanti era il presidente dei giovani della regione dell'Erzegovina e il presidente della Croce Rossa di Mostar e dell'HNK, e faceva anche parte di molte organizzazioni e progetti nella mia regione. Ha anche partecipato alla simulazione del processo decisionale parlamentare.

Un piccolo numero di giovani italiani ha partecipato al processo decisionale, ma alcuni di loro hanno partecipato al programma Erasmus +, mentre uno degli intervistati ha sottolineato di aver partecipato al processo decisionale attraverso consultazioni locali e nazionali.

La Slovenia è simile all'Italia, tanto che i giovani, oltre ai progetti E+, hanno partecipato anche alle giornate studentesche nei parlamenti studenteschi, dove hanno lavorato sul tema dei diritti degli studenti e delle opportunità loro offerte.

In Bulgaria, i giovani sottolineano di non aver avuto la possibilità di partecipare al processo decisionale, mentre alcuni intervistati hanno scritto di aver partecipato alle elezioni universitarie per il rappresentante di classe.

In Macedonia del Nord, la maggior parte dei giovani ha partecipato al processo decisionale attraverso le ONG, mentre alcuni giovani hanno partecipato alla preparazione di proposte di

legge per regolamentare la struttura della scuola secondaria.

Uno degli intervistati ha sottolineato che la corruzione è evidente quando si creano le politiche giovanili, ma i bambini crescono sapendo che il governo è corrotto, ma semplicemente non sanno come fermarlo. "

I giovani kosovari sono molto attivi nel processo decisionale e hanno partecipato al seminario Boosting Transversal Skills (BOOTS) organizzato a Struga, nella Macedonia settentrionale.

Uno degli intervistati è membro del Consiglio dei giovani della sua città e attualmente partecipa a un programma chiamato Changemakers di 4H Kosovo, che mira a dotare i giovani delle conoscenze necessarie per operare un cambiamento. Quest'anno, l'UNICEF ha aiutato e raggiunto la voce dei giovani kosovari riguardo ai loro bisogni e problemi. I giovani hanno anche partecipato a molte riunioni del consiglio comunale, che avevano a che fare con il processo decisionale dei giovani.

In Montenegro i giovani hanno partecipato al processo decisionale attraverso vari parlamenti nelle scuole superiori e nelle università, poi nei partiti politici e in altre organizzazioni, dove consentito.

RIASSUNTO DEI FOCUS GROUP DI YAMNFL

Il focus group YAMNFL è una forma di ricerca qualitativa in cui un gruppo di persone viene interrogato sulle proprie percezioni, opinioni, credenze e atteggiamenti nei confronti della mobilità giovanile.

- Numero di partecipanti: fino a 10 per focus group
- Numero di focus group: almeno 2-3 per paese.

Gli elementi del focus group della ricerca dovrebbero concentrarsi sui giovani delle aree in cui hanno la possibilità di essere inclusi nell'istruzione non formale e anche sui giovani con esperienza in attività come volontariato, formazione, scambi giovanili, ecc.

- giovani provenienti da aree rurali
- giovani particolarmente emarginati
- disoccupati,
- giovani con un basso livello di istruzione,
- giovani coinvolti nell'educazione non formale,

Elenco delle domande che abbiamo discusso:

1. Pensi che per la NFE siano importanti genere, età e nazionalità?

2. Che cosa significa per te NFE? Sei in grado di definirlo?
3. Hai mai partecipato a un programma di NFE? Se sì, in quale?
4. Conosci la Legge sui giovani, la Strategia e il Piano d'azione, nonché altri documenti relativi ai giovani?
5. Hai mai partecipato al processo decisionale dei giovani? Se sì, in quale?
6. Ritieni che sia necessario un maggiore sostegno da parte del Governo per migliorare la condizione dei giovani e la sfera dell'ENF? Se sì, quali sono i vantaggi e quali gli svantaggi?
7. Le attività della NFE ti aiutano nello sviluppo personale? Se sì, come? Se no, perché?
8. Per te, perché è importante essere coinvolto in attività di educazione non formale?

Sulla base di queste domande abbiamo fatto un riassunto di tutte le risposte ottenute. Queste opinioni sul NFL saranno utilizzate per creare delle raccomandazioni.

RIASSUNTO DELLE CONCLUSIONI - DOMANDA 1 PER i FOCUS GROUP – Pensi che per la NFE siano importanti genere, età e nazionalità?

La maggior parte dei partecipanti ai focus group YAMNFL (78%) ritiene che età, genere e nazionalità non siano importanti per la NFL. Il 28% del pubblico target ritiene che l'età, il genere e la nazionalità siano importanti, soprattutto nel contesto di possibili barriere linguistiche.

RIASSUNTO DELLE CONCLUSIONI - DOMANDA 3 PER i FOCUS GROUP - Hai mai partecipato a un programma NFE? Se sì, in quale?

L'80% dei giovani dei gruppi di discussione ha partecipato a vari tipi di attività di NFL. Solo il 20% non ha avuto alcuna esperienza con il NFL.

RIASSUNTO DELLE CONCLUSIONI - DOMANDA 4 PER i FOCUS GROUP - Conosci la Legge sui giovani, la Strategia e il Piano d'azione, nonché altri documenti relativi ai giovani?

È un dato piuttosto sconvolgente che solo il 16% dei partecipanti sappia qualcosa sulla Legge / Strategie / Piani d'azione sui giovani.

RIASSUNTO DELLE CONCLUSIONI - DOMANDA 5 PER i FOCUS GROUP - Hai mai partecipato al processo decisionale dei giovani? Se sì, in quale?

Solo 15 persone su 25 focus group hanno partecipato al processo decisionale. Nota: 1 focus group ha avuto circa 10 partecipanti.

RIASSUNTO DELLE CONCLUSIONI - DOMANDA 6 PER i FOCUS GROUP - Ritieni che sia necessario un maggiore sostegno da parte del Governo per migliorare la condizione dei giovani e la sfera dell'ENF? Se sì, quali sono i vantaggi e quali gli svantaggi?

Tutti i partecipanti hanno indubbiamente espresso la necessità di un maggiore sostegno finanziario da parte del Governo per promuovere le attività di NFL.

Benefici:

- L'inclusione di alcune forme di educazione non formale nei sistemi formali potrebbe contribuire alla diffusione e allo sviluppo dell'NFE;
- L'inclusione di mentori provenienti da diversi settori lavorativi nel processo di apprendimento (come metodo NF in un sistema formale) potrebbe introdurre gli studenti a potenziali professioni future e dare loro una motivazione molto valida
- Il governo potrebbe creare campagne con cui spiegare e promuovere l'NFE o incoraggiare i comuni a essere promotori dell'NFE nelle loro comunità locali;
- Il governo dovrebbe sostenere e finanziare i programmi e i formatori NFE;
- Sperimentare con il sistema educativo per modificarlo, come fa l'NFE, potrebbe portare grandi benefici (prendendo i buoni esempi e integrandoli nella FE);
- L'integrazione dell'apprendimento e della pratica delle soft skills nell'istruzione è molto importante per lo sviluppo dei giovani, quindi la NFE potrebbe integrarla;
- Il NFL come strumento di apprendimento della responsabilità nella vita dei giovani (gestione del tempo e dei compiti, definizione delle priorità, ecc.)
- Porterà molte idee innovative e forse una migliore politica sociale.
- Potrebbero esserci molti benefici, tra cui migliori possibilità di occupazione, riduzione del numero di giovani che lasciano la loro patria, miglioramento generale dell'economia del Paese.

Svantaggi:

- Se il governo fosse più coinvolto, i programmi sarebbero più formali e meno gratuiti.

RIASSUNTO DELLE CONCLUSIONI - DOMANDA 7 PER i FOCUS GROUP – Le attività della NFE ti aiutano nello sviluppo personale? Se sì, come? Se no, perché?

Coloro che hanno partecipato all'NFL e hanno avuto esperienze in merito hanno risposto: SÌ, l'NFL li ha aiutati a raggiungere un livello superiore di sviluppo personale. Ad esempio:

- Miglioramento dell'autostima
- Migliorare le capacità di parlare in pubblico
- Migliorare le abilità sociali
- Comprendere gli errori del passato sulla base di ciò che gli altri condividono
- Comprendere problemi che esistono in altre nazionalità ma che raramente vengono discussi pubblicamente.
- Creare nuove amicizie
- Cooperazione
- Creare nuovi contatti
- Conoscere persone diverse che provengono da un'altra cultura
- Pensare in modo creativo
- Adattarsi a culture diverse.
- Maggiori possibilità di impiego
- Flessibilità, responsabilità e capacità di lavorare in gruppo per raggiungere obiettivi

comuni.

- Capacità di comunicazione e cooperazione
- Accettare le differenze e l'unicità di ogni persona.
- Sviluppare il dialogo interculturale
- Imparare di più sui diritti umani e la democrazia
- Competenze linguistiche e miglioramento dell'inglese
- Competenze organizzative e lavoro di gruppo
- Competenze gestionali
- Gestione delle crisi
- Capacità e competenze imprenditoriali
- Evitare atteggiamenti razzisti e discriminatori
- Opportunità di viaggio
- Scambio di esperienze
- Cambio di ritmo e di punti di vista.

Risultati dei Focus Group

Considerando che abbiamo raggiunto quasi 250 giovani attraverso i Focus Group in 11 Paesi partecipanti, è evidente che ci sono alcuni modelli in ogni singolo FG. La stragrande maggioranza dei giovani ha partecipato a qualche tipo di NFL ed è in grado di definire facilmente il significato di NFL. Tutti hanno spiegato come il NFL li abbia aiutati nel loro sviluppo personale.

Tuttavia, è necessario fare di più per risolvere alcuni malintesi e preconcetti già esistenti relativi al NFL. Il 28% dei partecipanti alla FG pensa che il NFL sia pre-requisito con fattori di nazionalità ed età. Pensano che le barriere linguistiche e l'età possano impedire l'accesso alle attività del NFL. Ciò può essere collegato al fatto che solo il 16% degli esaminati conosce le leggi/strategie/piani per la gioventù e altri documenti pertinenti. I giovani sono principalmente esclusi quando si tratta di processi decisionali con le parti interessate. Solo 15 persone su 250 in totale hanno avuto l'opportunità di partecipare e contribuire alla creazione di leggi/strategie/piani. C'è una cosa che ha avuto una risposta unanime: Il governo dovrebbe fornire maggiore sostegno ai fornitori di NFL e agli utenti finali.

CONCLUSIONI PER GLI STAKEHOLDERS

Tutte le parti interessate, in particolare quelle che si occupano di giovani e NFL, dovrebbero prestare maggiore attenzione alla NFL e adottare politiche che sostengano questo tipo di educazione. I governi dovrebbero aumentare i loro bilanci per i giovani, soprattutto per i progetti nel campo dell'educazione non formale. Detto questo, crediamo anche che per aumentare la consapevolezza e l'importanza dell'NFL, si dovrebbe fornire un incentivo finanziario continuo agli organizzatori di NFE, oltre a un maggiore riconoscimento ufficiale dei programmi NFE di qualità.

È evidente che in alcuni Paesi della BM mancano ancora uffici/consigli per i giovani. La loro esistenza è un prerequisito inevitabile per sviluppare e mantenere programmi NFL altamente efficaci.

Nello sviluppo dei documenti relativi a questo tema, dovrebbe esistere la condizione di dare ai giovani la possibilità di rappresentare i loro punti di vista e le loro opinioni. I giovani devono avere voce in capitolo, perché il loro punto di vista unico garantirà che le politiche e i piani d'azione ci portino nella giusta direzione. Attualmente, sembra che le politiche siano influenzate solo dalla voce di pochi, forse di quei pochi che sono direttamente in contatto con i funzionari governativi competenti. La gioventù non è una massa uniforme; occorre tenere conto delle diverse esigenze dei vari membri della gioventù. Pertanto, il contenuto delle politiche giovanili dovrebbe essere discusso, arricchito e approvato dalla maggioranza dei giovani di diverse nazionalità, sesso, classi sociali, località e altri tratti identitari. I giovani dovrebbero essere convinti che i loro sforzi nell'acquisire l'ENF non sono vani; questo può essere ottenuto se, ad esempio, i loro risultati nell'ENF sono valutati quando fanno domanda per una borsa di studio, un lavoro, ecc. o se il loro attuale datore di lavoro o l'istituto di istruzione formale li premia con una ricompensa (non finanziaria o finanziaria) e un riconoscimento/elogia.

Nei Paesi in cui esiste più di una legge/strategia/pianificazione riguardante l'NFL, dovrebbero esserci maggiore coordinamento e unificazione. I governi dovrebbero creare linee guida più pratiche su come l'NFL possa essere meglio divulgato tra i giovani e gli studenti adulti; finanziando il sostegno alle organizzazioni che lavorano nell'area dell'NFE; con campagne di informazione sul riconoscimento a diversi pubblici - giovani, organizzazioni di apprendimento per adulti, organizzazioni imprenditoriali e datori di lavoro, CSO.

Questa Pubblicazione è sviluppata e pubblicata da Local Democracy Agency Mostar in cooperazione con:

Youth 4 Society, Albania



The Future Now Association, Bulgaria



United Societies of Balkans, Grecia



TDM 2000, Italia



Kosovo Center of Diplomacy, Kosovo



Asocijacija za demokratski prosperitet
- ZID, Montenegro



Center for Intercultural Dialogue,
Macedonia del Nord



NGO Iuventa, Serbia



Društvo za razvijanje prostovoljnega dela
Novo mesto, Slovenia



Türk Girişim ve İş Dünyası
Konfederasyonu, Turchia



Il support della Commissione Europea per la produzione di questa pubblicazione non rappresenta una sponsorizzazione dei suoi contenuti, che riflettono esclusivamente i punti di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso che possa essere fatto delle informazioni qua contenute.



With the support of the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Questa pubblicazione è stata supportata dall'Institute for Youth Development KULT. I punti di vista espresso in questa pubblicazione non riflettono necessariamente quelli dell'Istituto, e sono esclusivamente responsabilità dell'autore.

Institute for Youth
Development KULT



Publicato a Dicembre, 2020

ldamostar@aldaintranet.org

<http://www.ldamostar.org>

Fra Ambre Miletica 30,

88000 Mostar

+387 36 333-830

<https://www.facebook.com/ldamostar/>

<https://www.instagram.com/ldamostar>



